



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON
RIZZO CIMINNA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
via Trieste, 25 - 90023 CIMINNA (PA) tel.
0918204487 - fax 0918204529
email paic812004@istruzione.it



Circolare n.286

Ciminna 10-03-2024

I.C.S. - "DON G. RIZZO"-CIMINNA
Prot. 0002725 del 10/03/2024
IV (Uscita)

Ai/alle docenti delle classi I della Scuola Secondaria di I grado
dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di Ciminna

Ai genitori e agli/alle alunni/e delle classi I della Scuola Secondaria di I
grado dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di Ciminna

Ai/alle responsabili di plesso della Scuola Secondaria di I
grado dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di
Ciminna

Al personale ATA
Alla

DSGA Sito Web

Istituzionale

Oggetto: Proposta e adesione all'uscita didattica presso Città di Palermo e Monreale-Percorso Arabo Normanno per le classi I della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" Ciminna nel mese di maggio 2024

Si comunica alle SS.LL. che, è in fieri l'organizzazione nel mese di maggio di un'uscita didattica presso la Città di Palermo e Monreale nell'ambito di un percorso Arabo-Normanno, rivolta alle classi I della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di Ciminna. Il percorso prevede la visita al Palazzo dei normanni, anticamente sede dei Reali normanni, con una magnifica corte medievale. Grazie alla poesia siciliana che si esercitava alla corte di Federico II, proprio qui si ebbe la prima scintilla da cui nacque in seguito la lingua italiana. Oggi il palazzo è sede dell'Assemblea Regionale Siciliana e si può visitare solo quattro giorni alla settimana. Gli/le alunni/e potranno vedere la sala del consiglio e la sfarzosa camera da letto di Ruggero II, interamente rivestita di mosaici che raffigurano pavoni, leopardi e paesaggi esotici. Al piano inferiore del Palazzo Reale troviamo la Cappella Palatina considerata il più grande tesoro artistico di Palermo; un luogo sontuoso e carico di spiritualità, completamente rivestito di marmi e mosaici pregevoli. Mosaici greco-bizantini realizzati nel 1140, incredibilmente sofisticati, carichi di dettagli e pieni di particolari in cui movimenti ed espressioni emergono con grazia e delicatezza straordinarie. Altra tappa sarà la visita alla Cattedrale, espressione più imponente e significativa dello stile arabo-normanno che caratterizza la città, monumento simbolo di Palermo ricco di merlature, cupole rivestite in maiolica e decorazioni a motivi geometrici che adornano l'edificio. Sorta nel 1184 per contrastare la magnificenza del duomo di Monreale, la struttura è stata oggetto nei secoli di numerosi interventi, ad esempio, si accede al suo interno tramite un pittoresco portale

a tre arcate in stile gotico-catalano, realizzato ben tre secoli dopo. Gli intarsi che abbelliscono le arcate rappresentano l'albero della vita. Caratteristica fondamentale e unica è la presenza al suo interno delle spoglie dei due più grandi sovrani che la Sicilia abbia mai avuto: Ruggero II e Federico II di Svevia. Con loro anche Enrico VI e Guglielmo II. Infine, a metà della navata, va segnalata la presenza dell'antico tesoro Normanno che custodisce, tra gli altri, anche la bellissima corona di Costanza D'Aragona, moglie di Federico. La Cattedrale di Palermo è il principale luogo di culto cattolico della città ed è intitolato alla Santa Vergine Maria Assunta. Al suo interno, la cappella meridionale è dedicata alla protettrice della città, Santa Rosalia. Si procederà lungo la via del Cassaro per ammirare "I Quattro canti" nelle cui vicinanze sarà possibile apprezzare le bellezze di Piazza Pretoria con al centro la fontana Pretoria opera di Francesco Camilliani realizzata nel 1554, e ai lati il palazzo Pretorio, sede del comune costruito nel XIV secolo e ristrutturato nel XIX secolo; la chiesa di Santa Caterina d'Alessandria edificata alla fine del XVI secolo e la Chiesa Santa Maria dell'Ammiraglio nota come Chiesa della Martorana. L'itinerario proseguirà, in base al tempo a disposizione, alla visita al quartiere popolare del Capo, un quartiere confinante con l'Albergheria e, come questa, è caratterizzato da una vocazione decisamente popolare e dalla presenza di una fitta rete di vicoli e stradine e un noto mercato. Il Percorso si concluderà con la visita della città di Monreale nota per la magnifica e splendida Cattedrale Normanna costruita da Guglielmo II il Buono, l'ultimo re normanno. Essa ospita al suo interno uno dei più straordinari cicli musivi nel Mediterraneo occidentale. Attraverso questa visita guidata gli studenti e le studentesse avranno il modo di scoprire la storia della Sicilia normanna durante l'epoca dell'ultimo grande re, fondatore di Monreale. Da Monreale, inoltre, si avrà il modo di ammirare il bellissimo panorama che si estende sino al Golfo di Palermo. In base al tempo a disposizione, dopo la visita alla cattedrale, si potrà visitare il vicino chiostro benedettino, un luogo di riposo e meditazione per i frati, situato nel centro di un'antica abbazia benedettina di cui rimangono solo poche stanze. All'interno scopriremo le immagini misteriose dei 228 capitelli, animati da figure fantastiche, immagini bibliche, leggende mitologiche e antiche, scolpite nella pietra da operai straordinari.

La partenza per Palermo è prevista per le 7:30 ed il rientro alle ore 18:30 circa. Il trasporto avverrà tramite BUS Gran Turismo con conducente. È prevista la colazione a sacco.

Al fine di comunicare il numero preciso dei/delle partecipanti e definire le procedure di affidamento diretto, si chiede ai soggetti interessati di fornire l'adesione **VINCOLANTE** all'iniziativa **entro e non oltre giovedì 14 marzo 2024** attraverso la compilazione del seguente link:

<https://forms.gle/48ofZR1MLPjHgqzo7>

Non si accetteranno adesioni tardive.

La quota di partecipazione prevede:

- Costo del noleggio bus presunto € 12,00 (tale importo potrà variare in base al n. di partecipanti).
- Eventuale biglietto di ingresso al Chiostro di Santa Maria Nuova: € 3,50

Totale spesa preventivata ad alunno/a Euro 15,50.

Tutti i costi sopra indicati sono a carico delle famiglie.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Lascari
(Firmato digitalmente)